



# Presentazione del Piano per la ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale ed ospedaliera

Direttore Sanitario Assunta De Luca

22 Giugno 2020

Direzione Aziendale

In vista della ripresa graduale delle attività produttive e sociali, la Regione Lazio, con nota Prot. U.0428338 del 15-05-2020 ha fornito le indicazioni necessarie per la gestione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per il riavvio delle attività di screening oncologici di primo livello e per il recupero delle prestazioni sospese nel rispetto delle procedure finalizzate al contenimento del contagio dell'infezione da SARS-CoV-2.

SARS-CoV-2



## l'emergenza COVID e scenario clinico assistenziale della ASL di RIETI



# OBIETTIVO

Trovare una soluzione per garantire un accesso calibrato alle prestazioni



L'Azienda produce prestazioni ambulatoriali presso l'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti, le sedi del Distretto 1 ( Rieti – Antrodoco – S. Elpidio – Amatrice) e le sedi del Distretto 2 (Poggio Mirteto – Poggio Moiano – Osteria Nuova – Fara Sabina – Passo Corese – Magliano: Casa della Salute).

Sono state previste e realizzate preventivamente:

- la calendarizzazione oraria puntuale di tutte le prestazioni
- il ricalcolo dei tempi di ogni prestazione
- lo scaglionamento, ove possibile, dei tempi di inizio dell'attività per evitare permanenze concomitanti
- la valutazione e l'inserimento dei sospesi anche in rapporto ai profili di concomitante fragilità
- l'implementazione e l'uso della telemedicina.



Da ricordare e sottolineare che per il suo peculiare profilo di impiego la specialistica ambulatoriale con personale non dipendente ha, spesso una limitata possibilità di variare i tempi, le sedi, i giorni di erogazione delle prestazioni.



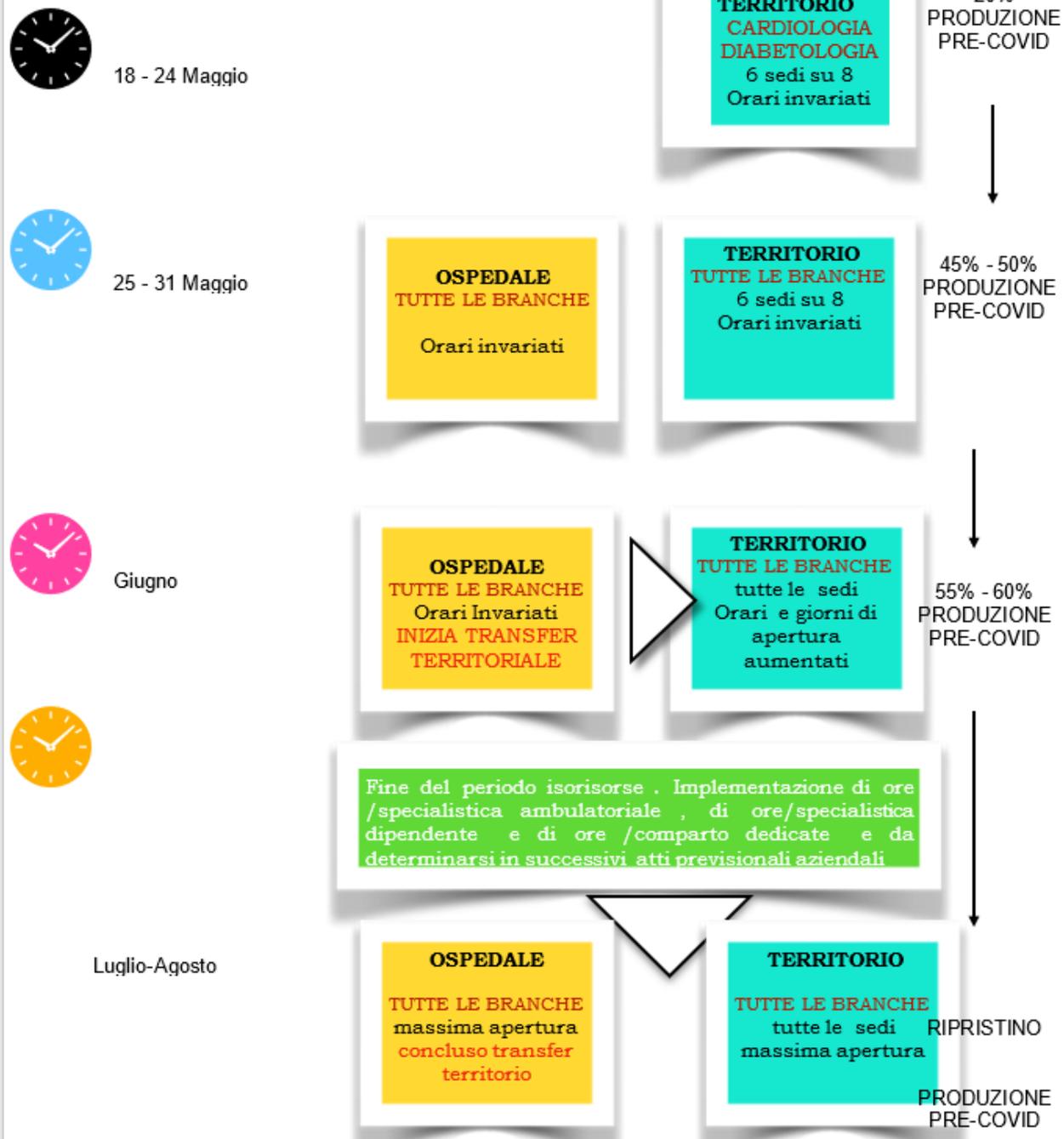
E' stata anche calcolata la capienza delle singole sale di attesa e verificato gli impegni di flusso in entrata e in uscita compatibili con le strutture a nostra disposizione.



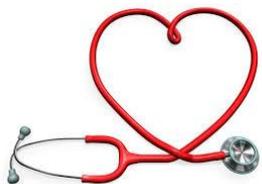
In epoca pre-Covid la Direzione Aziendale aveva già effettuato un computo calcolando i margini di incremento con aperture h12 e 7/7 presso tutte le sedi con un risultato teorico di circa il 38-40% di prestazioni in più. Tenendo conto di tutti gli elementi sopra considerati le 4 fasi prospettate prevedono i seguenti periodi: 18-24 maggio, 25-31 maggio, giugno, luglio-agosto.



## 2. Piano di azione e cronoprogramma



L'AZIENDA HA RISPETTATO  
IL CRONOPROGRAMMA  
COME PREVISTO.



### CARDIOLOGIA:

in Ospedale le prestazioni ambulatoriali subiranno in isorisorse e con il massimo allargamento possibile delle tempistiche, riduzioni da un minimo del 7.7% ad un massimo del 50%.



### DIABETOLOGIA:

con la nuova collocazione le attività non subirebbero significative riduzioni del processo anche in virtù del fatto che si prevede di utilizzare la televisita per circa il 15/20% dei casi.



### NEUROLOGIA:

la ricollocazione degli spazi consentirà di disporre di un intero piano; con l'attuale personale la produzione si attesterà a circa il 60% rispetto al pre.-Covid ma la disponibilità di spazio permetterà, in caso di aumento di organici, un aumento superiore al precedente 100%.



### CHIRURGIA:

ambulatori de localizzati ulteriormente e con massimizzazione dello sforzo si manterranno invariati i flussi, tranne una riduzione delle visite di chirurgia generale intorno al 43%.

Resteranno invariate, rispetto all'epoca pre-Covid, le attività di Oncologia e Radioterapia.



### CHIRURGIA VASCOLARE:

i tassi di riduzione saranno fra il 51 e il 59% con possibilità di reintegro dopo luglio



### VISITE GINECOLOGICHE:

subiranno un significativo decremento insieme alle ecografie almeno nella prima fase poiché l'emergenza Covid ha inciso su una realtà già sotto organico. Con gli opportuni inserimenti di organico a partire da luglio sarà adeguata la ripresa dell'attività



### OFTALMOLOGIA:

nella fase iniziale procederà con il 30% di volumi di attività con margini di recupero piuttosto evidenti sul territorio



### ORTOPEDIA:

inizialmente vedrà una riduzione del 50% colmabile solo con l'aumento di organico estremamente ridotto rispetto a tutte le attività



### AMBULATORI INTERNISTICI:

nella prima fase subiranno un decremento – tranne quello geriatrico, dove si è riusciti ad utilizzare un surplus di personale già presente negli allungamenti di tempo

### REUMATOLOGIA:

si presume che manterrà volumi intorno al 60% circa dell'attività precedente

### TERAPIA ANTALGICA e PARTO :

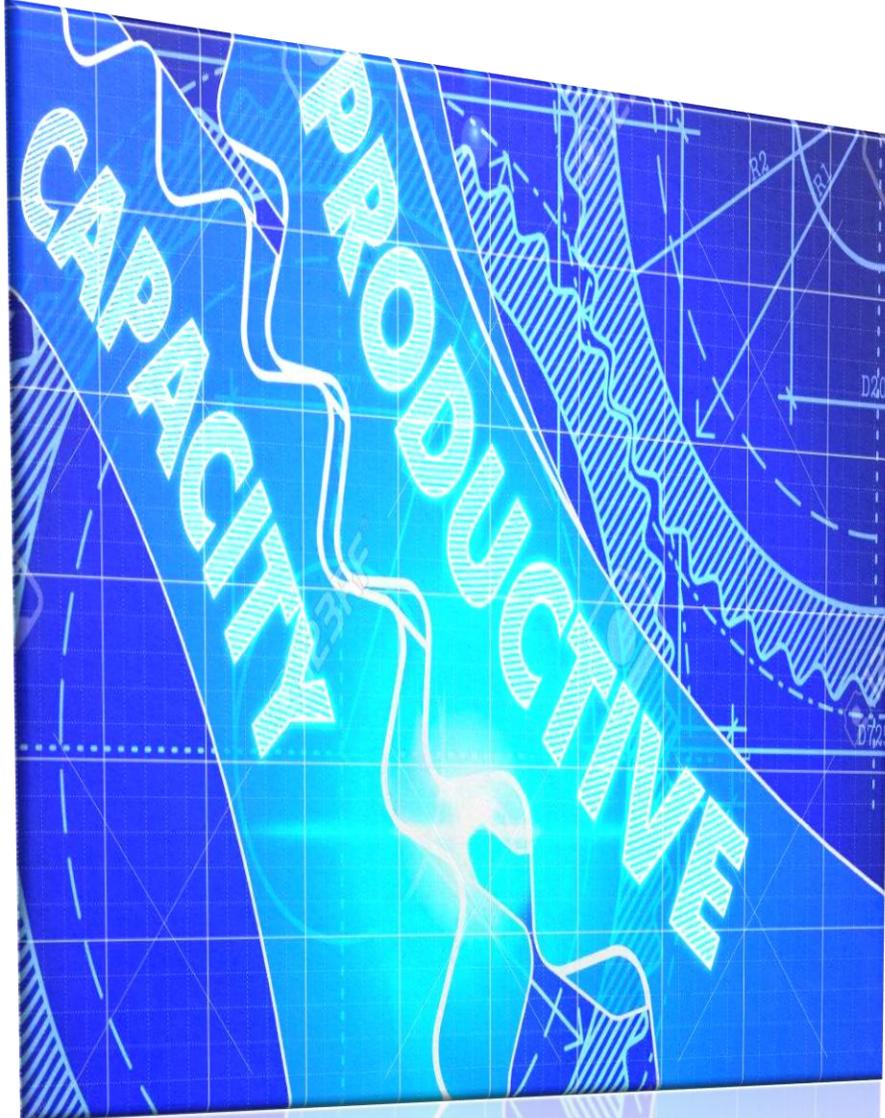
Analgesia manterranno le attività pre-Covid

### ODONTOIATRIA:

subisce la maggior decurtazione , ma vista l'ampia offerta di Odontoiatria e la peculiarità della disciplina i margini della riduzione si ritengono accettabili

### 3. capacità prestazionali isorisorse e primo prospetto dei fabbisogni teorici





Per ripristinare la capacità produttiva aziendale nel mese di Febbraio 2020 si è provveduto ad effettuare un **calcolo iniziale del fabbisogno di personale basandolo sul numero di prestazioni attualmente producibili con i nuovi tempi, raddoppiati sino alla prima settimana di Giugno.**

Oggi le nuove condizioni epidemiologiche ci consentono di ridurre i tempi di visita mantenendo le rigorose garanzie per l'utenza.

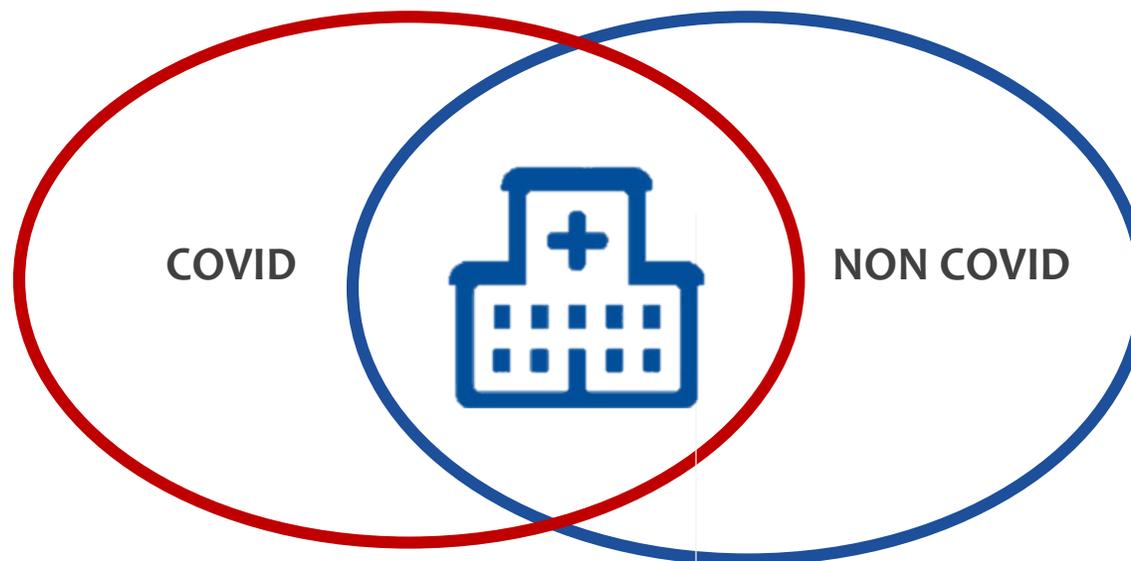
L'aumento della specialistica ambulatoriale in ore e l'incremento di personale medico sono mutuamente esclusivi mentre resta sempre il fabbisogno di personale del comparto.

È un quadro correlato allo stato quo ante per cui non possono evincersi le criticità produttive in alcune branche preesistenti indipendentemente dalla pandemia.

# 4. Setting delle prestazioni presso il San Camillo De Lellis



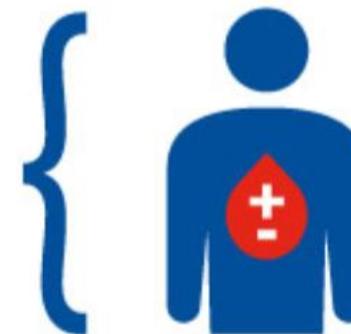
L'attività ambulatoriale presso il San Camillo de Lellis presenta alcune peculiarità poiché all'interno della struttura convivono le attività di degenza Covid e non Covid.



La conseguente e necessaria trasformazione, nelle sue parti non reversibili, rende necessaria la programmazione di una graduale dismissione dell'attività ambulatoriale verso il territorio, soprattutto nella fase precedente il raggiungimento del massimo impegno di isorisorse.



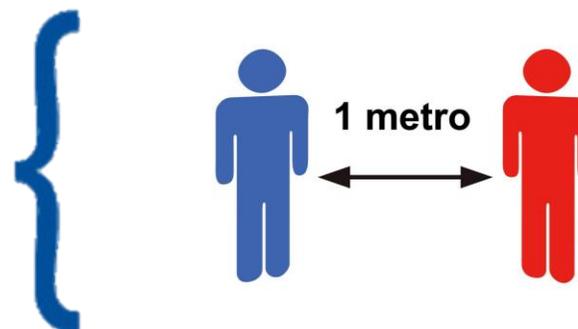
Per le attività di Laboratorio Analisi si continuerà con la prosecuzione su prenotazione, aumentando la disponibilità a 100 prelievi al giorno (a fronte degli attuali 50) con un progressivo incremento delle disponibilità di settimana in settimana, in relazione anche alla rilevazione del grado di affollamento dei locali per fascia oraria.



Se sarà necessario si procederà ad integrare con l'accesso secondo la lettera alfabetica per giorno della settimana. Si propone, per massimizzare il numero di esami eseguibili, si propone di riorganizzare gli spazi del piano -1 con la previsione di una sala aggiuntiva per i prelievi (n.4 box ) e l'utilizzo di una palestra per sala di attesa. Si prevede altresì l'installazione di un elimina code e l'acquisizione di 20 sedute singole per l'attesa.



Per ridurre al minimo il rischio di affollamento presso il poliambulatorio del piano terra verranno de localizzate in altre aree dell'Ospedale la reumatologia, la neurologia e l'endocrinologia.



## 5. Setting delle prestazioni presso i Distretti



# ATTIVITA' TERRITORIALI

Sono state garantite le prestazioni urgenti e brevi per le attività ambulatoriali territoriali

Tutte le sedi hanno implementato la possibilità di ricevere ed inviare per via telematica atti amministrativi

Gli ambulatori infermieristici sono rimasti attivi per le prestazioni non differibili e non effettuabili dai MMG

Sono state sospese in tutte le sedi le attività odontoiatriche, le attività di medicina dello sport e di medicina legale

Le attività di prelievo sono state garantite su prenotazione, con prescrizione urgente e per un numero di accessi ridotto scaglionato su ampia fascia oraria

Le attività in ADI sono state incrementate anche trasferendo quota parte del personale della dirigenza, summaista e del comparto, liberato da attività ambulatoriali

L'azienda intende ristrutturare e potenziare l'offerta sul territorio. Spazi e capienze sono stati censiti e strutturati per contrastare il contagio.



**OSTERIA NUOVA di POGGIO MOIANO:** la sala di attesa può contenere fino ad un massimo di 6 utenti contemporaneamente, con il previsto distanziamento. E' in via di ultimazione la realizzazione di una uscita secondaria. Sono state individuate 3 stanze al momento non utilizzabili.

Per alleggerire il carico dei pazienti in alcuni giorni come il lunedì verranno delocalizzati presso altre sedi maggiormente capienti almeno 2 ambulatori specialistici.

**PASSO CORESE di FARA in SABINA:** le aree di lavoro sono tutte idonee. Verrà de localizzato un ambulatorio specialistico della sede di Osteria Nuova presso una quarta struttura.

**POGGIO MIRTETO E MAGLIANO SABINA:** non sussistono al momento particolari criticità nella riorganizzazione degli spazi.



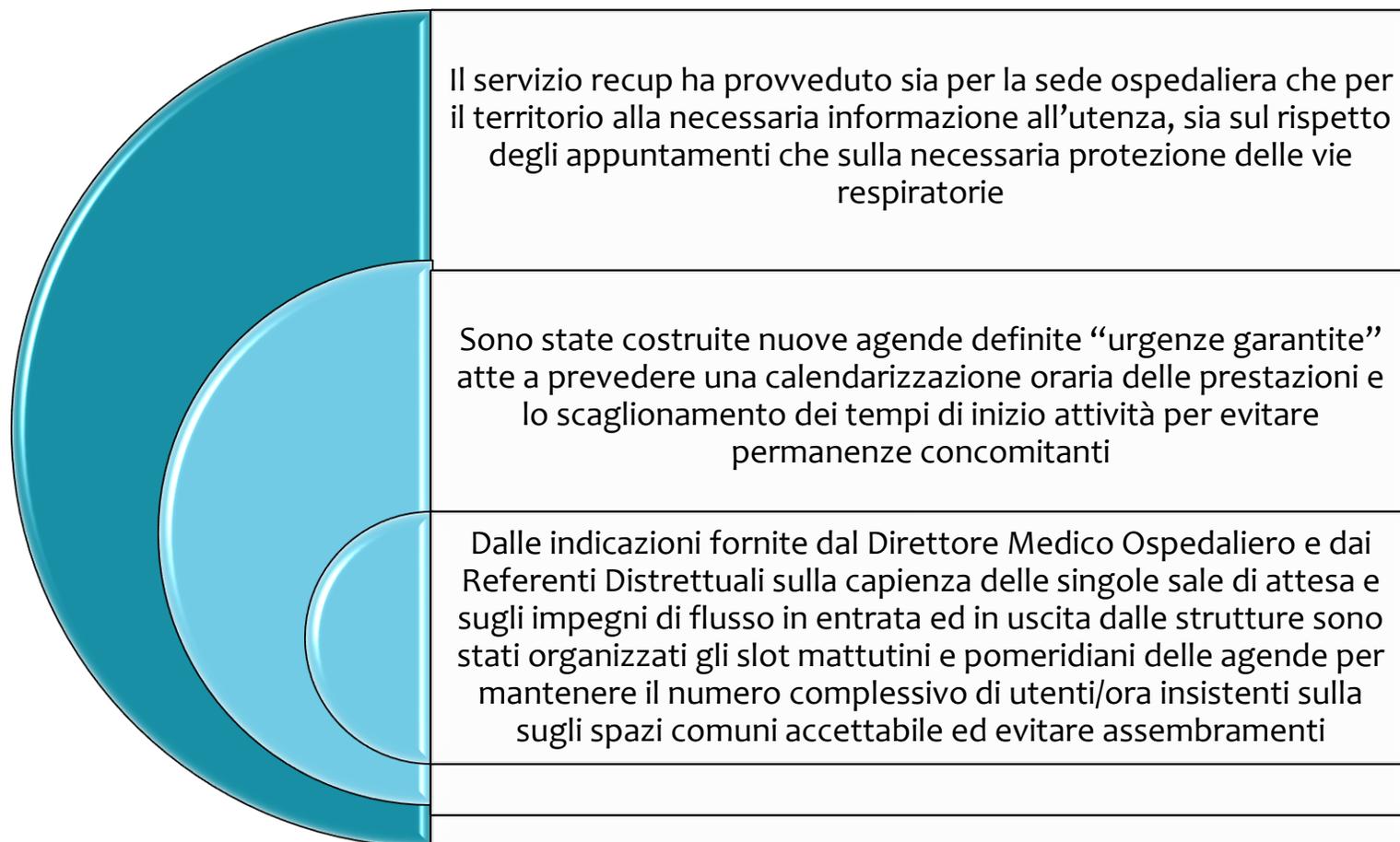
**RIETI:** Presso la sede di Rieti, essendoci ampi locali al secondo piano adibiti a sale di attesa, tutte le attività ambulatoriali verranno svolte come da calendario attuale. Unico spostamento riguarderà la sede delle UCP che dal secondo piano verrà trasferita al quarto.

**ANTRODOCO:** i locali adibiti ad ambulatori sono idonei. L'attività ambulatoriale si svolge su tre piani, di conseguenza l'utenza in sala di attesa sarà calcolata sulla base della contemporaneità delle tre attività ambulatoriali che saranno, a tal fine, rimodulate. L'organizzazione resta quella attuale ma con riprogrammazione delle agende degli specialisti con idoneo tempario. Unica criticità rilevata è la contemporanea presenza del medico di medicina generale delle UCP e del centro prelievi nelle giornate di martedì e giovedì mattina.

**SANT'ELPIDIO:** sono stati verificati gli spazi utilizzabili e definiti i percorsi di accesso tramite segnaletica orizzontale al fine di separare ed adibire i due accessi uno all'entrata e uno all'uscita. L'ambulatorio infermieristico sarà attivo dal lunedì al giovedì con orario 15-17 mentre venerdì e sabato resterà l'attuale orario 8-10, in concomitanza con l'ambulatorio chirurgico per eventuali consulenze. Al piano seminterrato vi è un accesso dedicato a 3 locali con servizi il cui utilizzo sarà destinato agli uffici amministrativi scelta e revoca, ausili protesica e ausili per incontinenza. Il locale più grande sarà adibito a sala di attesa con spazi in sicurezza di almeno 6 posti aggiuntivi, gli altri 2 saranno destinati alle attività amministrative. Sempre al piano seminterrato con altro accesso dedicato sono presenti altri 2 locali con servizi destinati agli ambulatori di diabetologia e pneumologia. L'utenza stazionerà in uno dei due locali che verrà adibito ad ulteriore sala di attesa con spazi disponibili in sicurezza di almeno 5 posti.

**AMATRICE:** la sala di attesa può contenere 6 pazienti. 4 sono le unità infermieristiche oltre 1 OSS e la Coordinatrice. Il personale infermieristico, da incrementare se verranno attivati nuovi ambulatori, effettua attività lavorativa 7/7 con orario 8-14 e 14-20

# SERVIZIO RECUP



# RECUPERO PRESTAZIONI SOSPENSE

Sede	n. prestazioni sospese
Consultorio	225
CSM	76
Distretto 1	4997
Distretto 2	4861
Ospedale	10342
Totale	20501

Per il recupero delle prestazioni sospese ai fini di identificare criteri utili a definire la precedenza di erogazione è stata stratificata da Regione Lazio la popolazione assistita con prestazioni sospese per livelli di rischio. I criteri utilizzati sono stati ricovero ordinario con degenza pari o superiore a due giorni nel biennio 2018-2019; presenza di almeno una patologia cronica; elevato consumo di farmaci nel 2019

# RECUPERO PRESTAZIONI SOSPENSE

I file sono stati inviati dal servizio cup al responsabili di U.O. e ai Referenti dei Distretti

## STRATEGIE DI RECUPERO

- Ottimizzazione dei turni del personale, medico/comparto e dell'uso degli spazi delle tecnologie e delle attrezzature
  - Aperture presidi sanitari nelle ore di non utilizzo
- Utilizzo prestazioni aggiuntive o altra eventuale forma di contrattualizzazione
- Reindirizzo delle prestazioni sospese di mammografia-pap test prenotate da utenti in età di screening ove possibile ai relativi programmi di screening aziendali

## 6. Analisi complessiva e recupero delle prestazioni sospese



# 7. Utilizzazione della telemedicina e strategie di modulazione della produzione

---



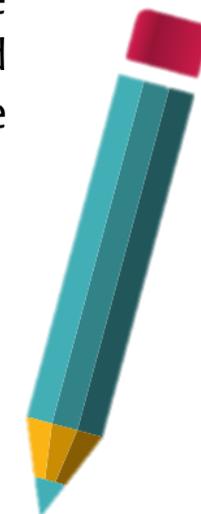
Come specificato e previsto nell'ordinanza Z000009 l'Azienda sta implementando la rete avviandosi a valutare la percentuale di accessi gestibile da remoto. In alcuni ambiti come la Diabetologia - per la parte relativa ai PDTA - e la Cardiologia - anche per la refertazione e gestione di esami strumentali - sono sicuramente candidabili fra il 20 e il 30% dell'erogato.



È di fondamentale importanza un supporto normativo univoco e un chiaro protocollo operativo sulle modalità di erogazione. Nello specifico, tutte le prestazioni potrebbero essere prenotate direttamente dal proscrittore ed inserite in un contesto che preveda un tutoraggio iniziale.

Norme

Protocollo





# 8. Piano di comunicazione aziendale

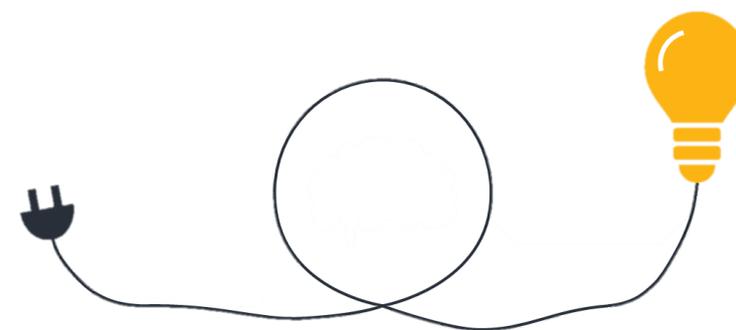


...



L'attuale piano in via di aggiornamento per le esigenze COVID prevede una particolare attenzione nel fornire al cittadino le adeguate informazioni per una consapevole fruizione dei servizi offerti e la possibilità di usufruire dell'attività di "sportello" o "comunicazione" per le proprie esigenze di salute, attualmente effettuata dagli operatori degli sportelli CUP Aziendali e attraverso il sito web aziendale. Sono garantiti ed aggiornati:

- link al sito regionale
- nuovo orari ed attività delle sedi aziendali
- pre-triage
- modalità da osservare per la disdetta delle prenotazioni
- informazioni e nuove procedure per le prestazioni
- informazioni e procedure per i rimborsi
- informazioni e dati riguardanti MMG/PDL sul territorio
- informazioni e dati sulle procedure Covid Aziendali di interesse pubblico
- informazioni sull'accesso alle piattaforme telematiche disponibili





**Grazie**